

L Il tuo vangelo raggiunga quanti sono alla ricerca di un senso nella vita;

Signore Gesù, che rendi i primi seguaci anche testimoni della loro scoperta

L. Anche noi che già ti conosciamo possiamo essere credibili annunciatori della tua salvezza;

Signore Gesù, che non smetti di chiamare uomini e donne a seguire la tua proposta di amore

L. Accompagna con il dono dello Spirito chi si mette alla tua scuola per imparare da te la vera gioia;

Signore Gesù, che ci raduni per celebrare la tua pasqua di morte e risurrezione

L. La tua Parola e il Pane eucaristico ci insegnino la strada della vera realizzazione e ci diano forza per raggiungerla;

C. Accogliaci, Signore, nella tua casa e confermaci con il dono dello Spirito nell'ascolto della Parola che crea la comunione con il Padre, ora e per tutti i secoli. Amen!

Preghiera dopo la comunione (Martin Luther King)
Abbiamo imparato a volare nei cieli come uccelli e solcare i mari come pesci, ma non abbiamo ancora imparato la semplice azione di camminare sulla terra come fratelli.

Il sito web della parrocchia è continuamente aggiornato con notizie, documenti, immagini che riguardano la vita della comunità parrocchiale

<http://www.parrocchiacastelnuovo.it/> info@parrocchiacastelnuovo.it

UNITA' PASTORALE: Asola-Castelnuovo-Barchi-Gazzuoli-Casalromano-Fontanella Grazioli

- * lunedì 16 gennaio - s. messa in ricordo di Fabiana ore 20,30
- * martedì 17 gennaio - incontro preparazione messa famiglie ore 21,00
- * giovedì 19 gennaio - riunione gruppo oratorio - ore 21,00
- prove di canto in oratorio- sono aperte a chiunque voglia far parte del coro ore 20,45
- * sabato 21 gennaio - catechismo per tutti i bambini -
 - dalla 1° elementare alla 2° media dalle ore 14,00 alle 15,00
 - laboratorio riciclaggio plastica con S. Bastianelli dalle ore 15,00 alle 17,00
 - prefestiva ore 18,00
 - gruppo giovani dalle ore 19,30 in poi
- * domenica 22 gennaio -
 - santa messa ore 9,00
 - santa messa - si ricordano i compleanni del mese di gennaio ore 10,30
 - animazione in oratorio con i burattini "Mangia Fuoco" ore 15,30
 - Inizio spettacolo ore 16,00
 - pizza in compagnia, aperta a tutti in oratorio ore 19,00

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Introduzione

Ecco ciò che ci attende nell'ordinarietà del nostro tempo: l'incontro con il Signore, l'esperienza della sequela. Se sapremo ogni giorno spalancare gli occhi e riconoscere l'Agnello che passa, potremo cambiare la nostra vita con autenticità e maggiore luce interiore. Gesù chiede ai due discepoli di Giovanni: "Che cercate?". Potremmo a ragione tradurre "Che volete?". Cosa cerchiamo quando ci mettiamo alla ricerca di Gesù? Chi cerchiamo veramente? È una domanda all'apparenza dura e che pure rivela il profondo rispetto che Gesù ha nei confronti della nostra umanità. La risposta dei discepoli rivela tutta l'insicurezza della loro scelta: "Maestro, dove abiti?". È lui che, allora come oggi, ci risponde: "Venite a vedere". Non chiedere, fidati, muoviti, fa' diventare questa ricerca un'esperienza, investi... La fede non è "fare", "sapere" ma "conoscere". Noi per primi siamo chiamati ad andare a vedere, noi per primi siamo chiamati a fare l'esperienza della sequela. Ed essi andarono. Videro e restarono con lui. Dopo essersi fidati restano, accettano, si lasciano coinvolgere. L'annotazione finale di Giovanni è simpaticissima: "Erano circa le quattro del pomeriggio". Quel giorno, quell'istante, è così importante per lui che segna l'inizio di una vita nuova. Sono passati forse sessant'anni da quell'evento e il discepolo ricorda l'ora precisa, tutto è cambiato, ormai, per Giovanni e Andrea: quel giorno è stato l'inizio di una nuova Creazione. Per chi incontra il Signore i giorni non sono più uguali, ma diventano gravidi di una luce nuova.

Atto penitenziale

C: Tante volte noi profaniamo il tempio santo di Dio, che è il nostro corpo, deturpandolo con le più svariate passioni e con i nostri peccati. Confidando nella misericordia di Dio, chiediamo perdono con sincerità di cuore.

L: Tu ci hai mostrato la strada per andare al Padre, Signore pietà. Signore pietà.

L: Tu ci hai invitato a seguirti e a riconoscerti presente nei fratelli, Cristo, pietà. Cristo, pietà.

L: Tu ci hai insegnato a cercare il Regno di Dio e la sua giustizia, Signore pietà. Signore pietà.

C: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri

peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà. (Sal 39)
Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.
Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.
«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.
Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi
Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Si-

gnore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

«Abbiamo trovato il Messia»: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui. Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Pregliera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, il desiderio di salvezza che è nel nostro cuore ci conduca a cercare Gesù, ad ascoltare la sua parola e a rivolgere a lui la nostra supplica.

Signore Gesù, presentato da Giovanni come Agnello di Dio

L. La Chiesa continui ad annunciare te come risposta alle grandi attese dell'uomo di oggi;
Signore Gesù, che inviti a seguirti per entrare in comunione con te e il Padre